

Protocollo d'intesa
tra
Città di Carmagnola
e

**Città metropolitana di Torino per la
gestione congiunta di azioni di
animazione territoriale, informazione e
orientamento in materia di creazione di
impresa**

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Città di Carmagnola nella persona del
in Carmagnola, piazza

domiciliato per la carica

Città metropolitana di Torino nella persona del
in Torino, via

domiciliato per la carica

Premesso che:

a) la città di Carmagnola ha attivato dal 1998 l'Agenzia di sviluppo quale strumento per il progettazione e l'attuazione di iniziative di sviluppo locale e di politiche attive del lavoro; che l'Agenzia di sviluppo del Comune di Carmagnola ha avuto tra i suoi compiti quello di promuovere e sostenere le nuove iniziative imprenditoriali e che attualmente, nell'ambito delle attività denominate "sportello imprese", l'Agenzia di sviluppo offre ai cittadini carmagnolesi:

- consulenza individuale di orientamento e prima accoglienza sulle tematiche finanziarie, organizzative e legali rivolte a persone che vogliono costituire una nuova impresa;
- predisposizione e distribuzione di materiale informativo concernenti le agevolazioni e il supporto alla creazione d'impresa;
- attività di sensibilizzazione e di avvicinamento dei giovani alla cultura dell'autoimprenditorialità;
- è diventato sportello della rete nazionale Microwork con il compito di fornire assistenza e consulenza sul microcredito relativamente alle procedure di utilizzo del fondo nazionale di garanzia per il microcredito del MISE;

b) la Città metropolitana di Torino in continuità con le attività della Provincia di Torino, avvalendosi dello strumento della concertazione territoriale, sostiene lo sviluppo locale. Fra le numerose attività la Città metropolitana opera per il sostegno alla creazione d'impresa attraverso il progetto M.I.P. – Mettersi In Proprio (d'ora innanzi M.I.P.). Si tratta di un ormai collaudato programma di supporto alla costituzione di nuove imprese formato da un insieme articolato di azioni volte a diffondere una cultura imprenditoriale, a stimolare la nascita di idee d'impresa e valutarne la fattibilità, favorendo la creazione e lo sviluppo di nuove attività di successo. Il progetto M.I.P. è realizzato all'interno delle iniziative previste dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Piemonte.

c) le parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, competenze, e programmi sono interessate a instaurare un rapporto di reciproca collaborazione sul tema del supporto alla diffusione della cultura d'impresa e della nascita di nuove iniziative imprenditoriali sul territorio.

Tutto ciò premesso:

Art. 1 – Valore delle premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziali del presente Protocollo.

Art. 2 – Obiettivi

Gli obiettivi del presente protocollo di collaborazione sono prioritariamente quelli di:

- a) operare congiuntamente per una maggiore diffusione della cultura d'impresa, allo scopo di diffondere maggiori conoscenze al riguardo presso una fascia più ampia di popolazione e di consentire una valutazione della scelta del lavoro autonomo o d'impresa quale possibile prospettiva personale al pari ed a fianco di altre opportunità;
- b) fornire strumenti e supporto adeguati per una valutazione approfondita dei progetti di nuovo lavoro autonomo e d'impresa, per sostenere le idee meritevoli, per evitare, per quanto possibile, la nascita di imprese troppo deboli e fragili e prevenire le negative conseguenze sociali relative;
- c) evitare sovrapposizioni o duplicazioni di attività nei confronti dei medesimi utenti per liberare risorse operative da impiegare nell'attenzione agli utenti provenienti dal territorio carmagnolese.

Art. 3 – Oggetto e impegni

Le parti si impegnano a collaborare, in forme e modalità preventivamente concordate nel dettaglio e senza vincolo alcuno di obbligatorietà, su specifiche iniziative volte a creare occasioni per informare e fornire orientamento a coloro che vogliono avviare un'attività d'impresa sul territorio carmagnolese.

In particolare l'Agenzia di sviluppo si impegna a informare coloro che si rivolgono allo sportello nuove imprese delle opportunità e dei servizi erogati attraverso il progetto M.I.P. sulla base di criteri di valutazione preventivamente concordate e condivise con lo stesso servizio M.I.P. che, a titolo esemplificativo, possono essere attività di:

1. accoglienza, primo filtro, esame generale dell' "idea" di impresa;
2. illustrazione delle forme giuridiche per la realizzazione di attività "in proprio";
3. presentazione iter burocratico indispensabile ai fini dell'avvio di impresa;
4. presentazione strumenti agevolativi e finanziari a disposizione per nuove imprese;

La Città metropolitana di Torino, nell'ambito del progetto M.I.P., tenendo presente che gli utenti inviati dall'Agenzia hanno già fruito di alcune attività di orientamento e di prima informazione, oltre alle proprie peculiari attività nei confronti degli utenti, si impegna a collaborare con l'Agenzia di sviluppo per la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione sul territorio carmagnolese e a rendicontare su richiesta all'Agenzia di sviluppo l'esito dei percorsi di creazione d'impresa avviate da cittadini residenti sul territorio carmagnolese sia che siano stati indirizzati al progetto M.I.P. dall'Agenzia sia che si siano rivolti autonomamente al servizio.

Art. 4 – Modalità di esecuzione e durata

Le attività di cui al presente protocollo saranno realizzate con la massima cura e diligenza nelle forme e nei modi convenuti fra le parti.

Ogni anno sarà realizzata una relazione congiunta e condivisa sulle attività svolte.

Il presente accordo, a carattere non oneroso per le parti, ha durata biennale dalla sottoscrizione e gli effetti si intendono automaticamente rinnovati di biennio in biennio, salvo espressa disdetta di una delle parti, comunicata formalmente.

Art. 6 – Riservatezza

Le parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/03 Testo Unico codice Privacy e successive modifiche e integrazioni, al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione del presente accordo di collaborazione.

Art. 7 – Modificazioni

Ogni genere di modifica e/o integrazione del presente protocollo, ai fini della sua validità, dovrà essere redatta in forma scritta e firmata dalle parti.